

COMUNE DI APECCHIO

Provincia di Pesaro e Urbino

041002



COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 4 DEL 30-06-20

OGGETTO:

ACCONTO IMU 2020. DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO	P	ORLANDI SABINA	P
CARDELLINI MASSIMO	P	PERFETTI ANDREA	P
PERFETTI FABIO	P	ROSSI GIACOMO	P
GRANCI FEDERICO	P	MARTINELLI GIACOMO	P
PAZZAGLIA GIULIA	P	BARZOTTI BARBARA	A
SMACCHIA MAURIZIO	P		

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[1] Presenti n.[10]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig.ra BERTONI NADIA
Assume la presidenza il Sig. NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CARDELLINI MASSIMO
GRANCI FEDERICO
MARTINELLI GIACOMO

DATO atto:

- della presenza dell'Assessore Esterno Bricca Eucherio;
- dell'avvenuta uscita dall'aula dei Consiglieri Rossi Giacomo e Martinelli Giacomo al termine della trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno con il n. 2 e pertanto del fatto che, da tale momento, il numero dei presenti è sceso a 7 oltre il Sindaco;

IL SINDACO - PRESIDENTE

PREMESSO che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- a tale decreto hanno fatto seguito altri numerosi provvedimenti governativi con i quali è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche ed altre diverse attività, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

RITENUTO che:

- tra le "situazioni particolari" di cui al sopra citato articolo 1, comma 777, lettera b) della Legge n. 160/2019 sia sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 ancora in atto, la qualcosa richiede l'adozione di misure atte a sostenere famiglie ed attività economiche;
- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della stessa legge n. 160 del 2019, prevedere, con norma regolamentare, da adottarsi da parte del Consiglio Comunale la non applicazione di sanzioni e/o interessi per pagamenti della prima rata dell'IMU relativa al 2020 effettuati oltre il termine del 16.06.2020 ma comunque entro il 31 luglio 2020, stante la sussistenza dei presupposti normativamente previsti fatta eccezione, peraltro, della quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva;

VISTO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 08.06.2020 per le motivazioni ivi addotte, ha proposto al Consiglio Comunale di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 oltre la data del 16.06.2020 ma comunque entro il 31 luglio 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di spettanza comunale, restando pertanto esclusa la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D;

RICORDATO che dell'art. 1 comma 767 della L.160 del 27.12.2019, disciplinante l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote ed il regolamento della nuova IMU, precisamente prevede:

"Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti dell'anno precedente";

TENUTO CONTO che la possibilità per i contribuenti di differire il termine di versamento dell'IMU non andrà ad incidere sulla inerente previsione di bilancio del comune;

DATO ATTO che la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7, del D.lgs. 2000

ACQUISITO pertanto in data 26.06.2020 il sopra citato parere favorevole dell'Organo di Revisione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

P R O P O N E

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai sensi della motivazione di cui all'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i.;
2. DI DISPORRE, la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 oltre la data del 16.06.2020 ma comunque entro il 31 luglio 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di spettanza comunale, restando pertanto esclusa la quota IMU di competenza statale relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19, come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 8.06.2020;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 53, comma 16, della L.388 del 23.12.2000, troverà applicazione dal giorno 1° gennaio 2020 a condizione che sia rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;
4. DI INSERIRE copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 27.12.2019, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, per la relativa pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
5. DI RICHIEDERE l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, per le motivazioni sopra esposte.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile.
li 30.06.2020

IL RESPONSABILE
SETTORE CONTABILE
f.to (Sabrina Marini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra trascritto così come relazionato dalla Consigliera Orlandi Sabina, su invito del Sindaco-Presidente sulla base della relativa proposta di deliberazione istruita dal Responsabile del Settore Contabile e corredata dai pareri favorevoli, resi dallo stesso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile;

DATO ATTO che tale proposta, così come relazionata dalla Consigliera Orlandi Sabina, è stata registrata su supporto digitale e conservata nel computer locale che effettua la registrazione, su un hard disk esterno sul NAS gestita dalla Società Halley informatica e sul canale you-tube del Comune di Apecchio (avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 55 comma 4 bis del vigente Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Apecchio) sistema che consente la fedele ed integrale memorizzazione dell'audio/video nonché la pubblicazione dello stesso documento audio/video nell'apposita sezione del sito internet ufficiale del Comune di Apecchio/Consiglio Comunale on-line/Canale you-tube del Comune di Apecchio;

DATO ATTO altresì che la sua libera e piena conoscenza è consentita da detta registrazione che, a termine del sopracitato art. 55 comma 4 bis, costituisce anch'essa verbale della seduta e deve intendersi qui integralmente richiamata nei relativi contenuti;

ESPERITA la votazione in forma palese con l'assistenza degli scrutatori ed ottenuta l'unanimità dei voti favorevoli;

D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta sopra riportata.

Infine, con successiva votazione resa per alzata di mano, con lo stesso risultato sopra riportato, si dichiara e si rende la presente

D E L I B E R A

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per le motivazioni sopra esposte.

Il seguente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERTONI NADIA

IL PRESIDENTE
f.to NICOLUCCI VITTORIO ALBERTO

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi 24-07-20 la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per quindici giorni consecutivi(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to(Fratini Patrizia)

La presente deliberazione é divenuta esecutiva dal 04-08-20, undicesimo giorno successivo alla pubblicazione, non essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza municipale, li 24-07-20

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
f.to(Fratini Patrizia)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li 24-07-20



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
(Fratini Patrizia)